



Corso di Laurea in Ostetricia

Tirocinio Servizio Malattie Infettive in Ginecologia ed
Ostetricia e Ambulatorio Infezioni Sessualmente
Trasmissibili (IST)
(II/III Anno)

Percorso Q



Jacopo da Pontorno
Natività di san Giovanni Battista 1526



Corso di Laurea in Ostetricia¹

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Al termine del percorso formativo triennale, la/il Laureata/o in Ostetricia deve essere in grado di effettuare con propria responsabilità, in autonomia e/o in collaborazione con altri professionisti sanitari e sociali, nel pieno rispetto dei principi etici e deontologici, interventi di natura intellettuale e tecnico/scientifica in ambito assistenziale, relazionale, educativo, gestionale, formativo e di ricerca volti alla prevenzione, diagnosi, cura, salvaguardia e recupero della salute e palliazione in ambito ostetrico, neonatale, ginecologico e gineco-oncologico, con particolare attenzione ai soggetti donna, coppia, neonato/a, bambino, famiglia, collettività, nei diversi contesti di vita e luoghi di assistenza.

E, in particolare, deve essere in grado di:

- pianificare e gestire gli interventi di promozione e mantenimento della salute e di educazione sanitaria rivolti alle donne, alle coppie, alle famiglie ed alla comunità;
- favorire e sostenere scelte informate e consapevoli, basate ove disponibili, su prove di efficacia e su principi di equità e salute collettiva
- promuovere scelte di maternità/paternità/genitorialità responsabili e consapevoli attraverso interventi educativi, informativi, assistenziali e di sostegno pertinenti ai bisogni biologici, psicologici e sociali delle persone assistite, tenuto conto delle diverse fasce di età nonché dei diversi valori etici, sociali e culturali
- promuovere e tutelare la fisiologicità della gravidanza e dell'evento nascita attraverso interventi di promozione della salute e di corretti stili di vita, preventivi, educativi e di empowerment delle donne, anche attraverso modelli di continuità dell'assistenza (ivi inclusi gli interventi di screening e diagnosi prenatale)
- monitorare, valutare ed assistere con responsabilità ed autonomia le gravidanze fisiologiche, individuando le situazioni potenzialmente a rischio e/o patologiche e le relative necessità di assistenza addizionale e/o integrativa sanitaria e/o sociale
- monitorare, valutare ed assistere, nell'ambito dell'equipe assistenziale, le gravidanze a rischio (bio-psico-sociale) e/o patologiche, promuovendo stili di vita positivi per la salute e modelli assistenziali orientati alla sorveglianza, alla cura ed al supporto della persona assistita nel suo contesto di vita
- monitorare, valutare ed assistere con responsabilità ed autonomia i parti/le nascite fisiologiche, individuando tempestivamente le situazioni potenzialmente a rischio e/o patologiche per la madre ed il feto-neonato/a e le relative necessità di assistenza addizionale, integrativa e/o specialistica favorendo l'assistenza donna-Ostetrica/o one to one e il ricorso a pratiche assistenziali basate su prove di efficacia
- monitorare, valutare ed assistere, nell'ambito dell'equipe assistenziale, i parti/le nascite a rischio e/o patologici (ivi inclusi i parti operativi e complicati), favorendo l'assistenza donna-Ostetrica/o one to one e il ricorso a pratiche assistenziali basate su prove di efficacia
- promuovere, favorire, sostenere e proteggere il bonding e l'allattamento al seno nelle nascite e nei puerperi fisiologici e patologici
- monitorare, valutare ed assistere con propria responsabilità ed autonomia la madre ed il neonato/a nel periodo del post-partum e nei puerperi fisiologici
- monitorare, valutare ed assistere con propria responsabilità, nell'ambito dell'equipe assistenziale, la madre ed il neonato/a nel periodo del post-partum e nei puerperi a rischio o patologici nell'ambito dell'equipe assistenziale
- prevenire, individuare e gestire situazioni potenzialmente a rischio e/o patologiche sapendo attuare, ove necessario, le relative misure per la gestione delle emergenze materne e neonatale
- favorire lo sviluppo del legame madre/bambino/padre/famiglia e sostenere un percorso crescita basato su stili di vita sani, individuando le situazioni potenzialmente a rischio bio-psico-sociale
- gestire l'assistenza ostetrica nel periodo pre-peri e postnatale per le persone assistite con problemi prioritari di salute acuti e cronici, nell'ambito dell'equipe assistenziale (sub fertilità, infertilità di coppia, procreazione medicalmente assistita, patologie acute o croniche) materne, patologie embrio-fetali, dipendenze, situazioni di disagio, disturbo psichico/psicologico)

¹ A partire dall'anno accademico 2011/2012, è stato trasformato ai sensi del D.M. n. 270/04, il Corso di Laurea in Ostetricia nuovo ordinamento. Tale nuovo Corso sostituisce completamente il precedente percorso formativo dell'Ostetrica/o.



- accompagnare ed assistere la donna-coppia-feto-neonato/a nelle situazioni di interruzione della gravidanza e di lutto
- pianificare e gestire l'assistenza perioperatoria per gli interventi ostetrico-ginecologici nelle situazioni di elezione e di urgenza/emergenza ivi incluso il supporto al medico anestesista ed i problemi correlati alla gestione del dolore
- realizzare interventi di educazione sanitaria e di prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili e delle patologie oncologiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse
- promuovere e tutelare la fisiologicità della salute sessuale e riproduttiva della donna nelle diverse fasi della vita ed età attraverso interventi di promozione della salute e di corretti stili di vita, preventivi, educativi e di empowerment delle donne, anche attraverso modelli di continuità dell'assistenza
- pianificare e gestire l'assistenza ostetrica nei problemi di salute sessuale e riproduttiva nelle diverse fasi della vita ed età delle donne nell'ambito dell'equipe assistenziale (menopausa e climaterio patologici, patologie ginecologiche, percorsi assistenziali per le patologie neoplastiche dell'apparato riproduttivo, problemi uro-ginecologici e di statica pelvica, etc.)
- prevenire, individuare e gestire situazioni potenzialmente a rischio e/o patologiche in ambito ginecologico e oncoginecologico sapendo attuare, ove necessario, le relative misure per la gestione delle emergenze
- accompagnare ed assistere le donne nei percorsi assistenziali bio-psico-sociali correlati a situazioni di abuso e violenza
- pianificare e gestire l'assistenza ostetrica in ambito preventivo, diagnostico, curativo, palliativo e riabilitativo nei problemi di salute in ambito ostetrico, neonatale e ginecologico in tutti i casi previsti dalle norme nazionali e comunitarie per l'esercizio della professione ostetrica.

Il percorso teorico triennale è strettamente interconnesso con il percorso di tirocinio clinico, la cui logica curricolare si concretizza nella progressiva acquisizione di conoscenze, capacità e comportamenti e prevede un percorso supervisionato e tutorato, articolato: dapprima nella assistenza ostetrica di base per l'apprendimento delle tecniche, manovre, valutazioni, abilità comunicative e di pianificazione fondamentali, approfondendosi gradatamente nello sviluppo di competenze sempre più complesse e articolate su interventi di natura intellettuale e tecnico/scientifica in ambito clinico, relazionale, educativo e gestionale, volti alla prevenzione, diagnosi, cura, salvaguardia e recupero della salute e palliazione in ambito ostetrico, neonatale ginecologico e gineco-oncologico, con particolare attenzione ai soggetti donna, coppia, neonato/a, bambino/a, famiglia, collettività, nei diversi contesti di vita e luoghi di assistenza tenuto conto dello standard tecnico pratico previsto dalle normative nazionali ed internazionali.



Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le/I Laureate/i in Ostetricia devono dimostrare conoscenze e a capacità di comprensione, con particolare approfondimento dei fenomeni correlati alla salute sessuale e riproduttiva, alla gravidanza, parto, puerperio ed allattamento ed allo sviluppo dell'embrione/ feto e del neonato/a ed all'ambito ginecologico e gineco-oncologico, nei seguenti campi.

- Scienze propedeutiche, biomediche e cliniche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e condizioni di vita e per la comprensione della struttura macroscopica e microscopica dell'organismo umano con particolari approfondimenti inerenti l'apparato genitale femminile e maschile, inclusi gli aspetti di embriogenesi e di funzionamento dell'organismo fetale e neonatale; inoltre devono conoscere i principi delle metodiche biofisiche e biochimiche applicabili alla diagnostica prenatale e post-natale, agli screening materni e neonatali, nonché gli aspetti diagnostico-clinici correlati all'assistenza ostetrica, inclusa la genetica medica e la prevenzione onco-ginecologica.
- Scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio bio-psico-sociale, delle strategie di prevenzione applicate alla promozione e sostegno della salute della donna, della coppia, dell'embrione-feto-neonato/a, della gestante e della collettività e degli interventi volti alla prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza ed alla promozione della sicurezza e della salute degli operatori sanitari e degli utenti nei luoghi di vita e di lavoro.
- Scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione degli aspetti antropologici, psicologici, sociali e educativi correlati alla promozione, diagnosi, cura e recupero dello stato di salute in ambito ostetrico-neonatale e ginecologico, nonché all'autoformazione, formazione, aggiornamento e consulenza.
- Scienze etiche, legali e di management sanitario per la comprensione della complessità dei bisogni assistenziali e della complessità organizzativa del Sistema Sanitario e dei principi di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari, con specifici approfondimenti nell'area materno-infantile con progressiva assunzione di autonomia di giudizio e responsabilità per quanto di competenza dell'Ostetrica/o, nonché per la comprensione delle metodologie epidemiologiche anche per la valutazione dell'efficienza ed efficacia dell'assistenza e degli strumenti operativi per la verifica e la revisione della qualità e l'applicazione dei principi del risk management.
- Scienze Ostetrico-Ginecologiche-Neonatali per la comprensione dei campi di intervento assistenziale dell'Ostetrica/o, dei principi, dei valori e della metodologia clinica (pianificazione, gestione e valutazione dell'assistenza ostetrica), delle tecniche, delle manovre e delle valutazioni necessarie per l'erogazione di un'assistenza ostetrica di qualità e sicura.
- Scienze propedeutiche, scienze informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese dimostrando capacità di interpretazione della letteratura scientifica e dei principali motori di ricerca negli ambiti di competenza ostetrico-ginecologica e neonatale; capacità di raccolta dei dati a fini statistici e di semplici elaborazioni degli stessi, anche ai fini della ricerca applicata con progressiva autonomia di giudizio. Deve inoltre acquisire, capacità di apprendere strumenti e metodi operativi propri della ricerca scientifica operativa in ambito ostetrico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le/I Laureate/i in Ostetricia devono dimostrare conoscenze e a capacità di comprensione nei seguenti processi con particolare approfondimento di quelli correlati alla salute sessuale e riproduttiva, alla gravidanza, parto, puerperio ed allattamento ed allo sviluppo ed al benessere dell'embrione/feto e del neonato/a ed all'ambito ginecologico:

- integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini per un'assistenza ostetrica efficace, sicura e basata sulle evidenze scientifiche
- avvalersi di un corpo di saperi teorico/pratici derivanti dalla integrazione della Midwifery Care (assistenza ostetrica), con le scienze cliniche e biologiche, con le scienze comportamentali e sociali, con le discipline bioetiche ed umanistiche e con altre discipline del piano di studi per riconoscere i bisogni delle persone assistite ed individuare risposte appropriate ai diversi soggetti e contesti assistenziali
- riconoscere il valore e l'efficacia di modelli assistenziali basati sulla promozione della salute e della fisiologia, sulle evidenze scientifiche ove disponibili, sulla continuità dell'assistenza, sul rapporto donna-Ostetrica/o one to one, sull'empowerment delle persone assistite e sulla promozione di scelte informate e consapevoli
- interpretare e applicare i risultati della ricerca all'assistenza ostetrica, neonatale e ginecologica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina stessa
- riconoscere i segni ed i sintomi delle principali manifestazioni fisio-patologiche correlate al proprio ambito assistenziale



- applicare le conoscenze teoriche necessarie alla raccolta, valutazione ed interpretazione dei dati sullo stato di salute fisico, psichico e sociale necessari alla pianificazione dell'assistenza ostetrica
- effettuare in modo accurato le principali tecniche, manovre e valutazioni pertinenti al proprio profilo professionale, identificando quelle più appropriate per il caso specifico, il contesto e le proprie capacità
- pianificare l'erogazione dell'assistenza ostetrica in collaborazione con le persone assistite e con il team interdisciplinare
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito/a assicurando costante supporto alla donna/coppia e al neonato/a
- gestire le diverse attività preventivo-educative, di supporto-cura e recupero della salute che sono necessarie per erogare l'assistenza ostetrica-neonatologica-ginecologica in contesti ospedalieri, territoriali e domiciliari

Autonomia di giudizio (making judgements)

Le/l Laureate/i in Ostetricia devono dimostrare autonomia di giudizio e autonomia professionale nell'accertamento e diagnosi dei bisogni di assistenza e nella pianificazione, attuazione valutazione degli interventi assistenziali nell'ambito ostetrico, neonatale e ginecologico e gineco-oncologico sapendo:

- valutare, utilizzando metodologie appropriate, i bisogni di assistenza e le necessità di aiuto dell'utenza di riferimento, tenuto conto delle differenze biologiche, psicologiche, sociali e culturali
- interpretare i risultati delle diverse valutazioni cliniche
- assumere decisioni assistenziali personalizzando e contestualizzando le scelte
- scegliere interventi assistenziali basati, ove disponibili, su prove di efficacia
- individuare gli ambiti di autonomia professionale riconoscendo tempestivamente le necessità di assistenza addizionale e/o integrativa biologica, psicologica e sociale
- individuare gli interventi assistenziali attribuibili al personale di supporto
- valutare i risultati dell'assistenza e la risposta ai trattamenti (anche farmacologici) in relazione agli indicatori e standard di riferimento tenuto conto della soddisfazione delle persone assistite
- analizzare situazioni organizzative riconoscendo le situazioni potenzialmente a rischio per gli operatori e/o per le persone assistite (inclusa l'attuazione di misure di radioprotezione)
- comprendere le situazioni conflittuali ed i dilemmi utilizzando basi concettuali etiche e deontologiche
- ricercare fonti di aggiornamento accreditate ed esenti da conflitto di interesse

Abilità comunicative (communication skills)

Le/l Laureate/i in Ostetricia devono dimostrare abilità comunicative sapendo:

- utilizzare modalità e strumenti per una comunicazione consapevole, appropriata ed efficace (verbali, non verbali e scritte), adattandole alle caratteristiche delle persone
- assistere in relazione all'età, cultura, condizioni psico-fisiche e sociali, assicurando la tutela della privacy e sostenendo il principio della personalizzazione
- condurre una intervista con la persona assistita al fine di raccogliere dati significativi per la valutazione del bilancio di salute bio-psico-sociale della donna/coppia, del feto-neonato/a
- effettuare interventi di educazione sanitaria ai singoli, alle coppie, ai gruppi ed alla comunità per la promozione di stili di vita sani e/o per l'insegnamento di pratiche e tecniche autogestibili dalle persone assistite
- trasmettere informazioni significative e complete al fine di stimolare e favorire le scelte informate e consapevoli delle persone assistite e permettere la fruizione dei propri diritti per la tutela sociale e lavorativa
- compilare in modo corretto e completo la cartella clinica e gli altri strumenti di comunicazione necessari all'assistenza e/o indicati da norme di legge (partogramma, certificato di assistenza al parto, etc.)
- utilizzare supporti concettuali, verbali e scritti idonei ad una tempestiva ed appropriata comunicazione tra i diversi membri delle equipe e tra i diversi servizi favorendo la continuità e la coerenza assistenziale ed organizzativa
- descrivere in modo tempestivo e completo gli eventuali eventi avversi e/o errori utilizzando la metodologia del risk management sulla base dei principi etici e deontologici
- favorire un buon clima organizzativo nell'equipe rispettando e promuovendo i valori etici e deontologici
- sostenere il confronto professionale e scientifico al fine di dibattere problemi, veicolare idee, promuovere soluzioni
- utilizzare i principi dell'insegnamento/apprendimento al fine di effettuare semplici interventi formativi rivolti alle/agli studentessa/ti del proprio profilo professionale e/o di altri profili e affiancare in modo appropriato le/i tirocinanti nei contesti clinici
- comunicare in ogni contesto in tutte le forme verbali, gestuali e/o scritte nel pieno rispetto del codice deontologico



Capacità di apprendimento (learning skills)

Le/l Laureate/i in Ostetricia devono dimostrare capacità di apprendimento sapendo:

- effettuare una auto-valutazione del proprio livello formativo individuando le necessità di integrazione e aggiornamento e sviluppare abilità di studio indipendenti
- ricercare fonti e informazioni necessarie a mantenere e migliorare il proprio livello formativo, tenuto conto dell'evoluzione dei bisogni e dei saperi e della disponibilità di evidenze scientifiche
- riconoscere la qualità, la fondatezza e l'indipendenza delle fonti formative/informative
- trasformare i principi teorici in azioni pratiche adattandole ai contesti, ai bisogni ed alle caratteristiche degli interlocutori
- condividere, nell'ambito di gruppi ed equipe professionali, precorsi di apprendimento
- armonizzare i contenuti dell'aggiornamento professionale con le situazioni e contesti professionali
- riconoscere i propri diritti/doveri di aggiornamento professionale continuo



Standard formativo teorico-pratico di Tirocinio del Corso di Laurea in Ostetricia

Oltre agli obiettivi di Tirocinio previsti dai percorsi specifici in ambito ostetrico, neonatale, ginecologico e gineco-oncologico, la Studentessa/lo Studente, per accedere all'esame finale, deve avere partecipato attivamente ed eseguito con opportuno affiancamento le seguenti attività professionali.

- Aver preso attivamente parte alla valutazione del bilancio di salute di almeno 500 donne in gravidanza (in differenti epoche gestazionali) con i conseguenti atti di accertamento prenatale del benessere materno e fetale.
- Aver preso attivamente parte all'assistenza di almeno 45 parti/nascite (in differenti epoche gestazionali e profili di rischio) con i conseguenti atti di assistenza alla donna/madre ed al feto-neonato/a e la relativa assistenza nel post-partum e supporto alle persone che accompagnano la donna.
- Aver preso attivamente parte all'assistenza di almeno 2 parti in presentazione podalica o, in assenza di casi, avere svolto personalmente 10 simulazioni con valutazione positiva.
- Aver preso attivamente parte all'assistenza di almeno 5 parti operativi per via vaginale con applicazione di ventosa ostetrica o, in assenza di casi, avere svolto personalmente 5 simulazioni con valutazione positiva.
- Aver preso attivamente parte all'assistenza di almeno 2 parti operativi per via vaginale con applicazione di forcipe o, in assenza di casi, avere svolto personalmente 5 simulazioni con valutazione positiva.
- Aver preso attivamente parte alla valutazione e sorveglianza di almeno 100 gravidanze a rischio aumentato o patologiche con i conseguenti atti di accertamento prenatale del benessere materno e fetale.
- Aver preso attivamente parte alla valutazione del bilancio di salute di almeno 500 coppie/mamma neonato/a in puerperio con i conseguenti atti di accertamento del benessere materno e neonatale, anche relativi alla promozione e sostegno dell'allattamento al seno (in condizioni di fisiologia o patologia).
- Aver preso parte attivamente ad almeno 5 incontri di accompagnamento alla nascita.
- Avere accompagnato almeno una donna dalla prima visita in gravidanza al puerperio.
- Avere effettuato almeno 100 valutazioni della poppata secondo lo schema OMS.
- Avere effettuato almeno 20 valutazioni dell'adattamento neonatale in sala parto (secondo scheda strutturata *ad hoc*).
- Avere effettuato almeno 100 valutazioni del neonato/a in puerperio (secondo scheda strutturata *ad hoc*).

Inoltre, a Studentessa/lo Studente dovrà avere eseguito in prima persona con valutazione positiva:

- almeno 50 prelievi citologici vaginali,
- almeno 100 misurazioni della distanza fondo uterino/sinfisi pubica per la valutazione dell'accrescimento fetale,
- almeno 50 office ecografie, di supporto alla semeiotica clinica tradizionale,
- almeno 5 episiotomie, ove indicate, con relativa sutura o sutura di lacerazioni perineali semplici (ed in assenza di casi, avere svolto personalmente 15 simulazioni con valutazione positiva),
- almeno 5 suture di lacerazioni vagino-perineali anteriori e posteriori non complicate,
- almeno 20 assistenze chirurgiche in corso di taglio cesareo,
- almeno 10 assistenze chirurgiche in corso di revisione della cavità uterina,
- almeno 10 assistenze chirurgiche in corso di RDT della cavità uterina*,
- almeno 2 assistenze chirurgiche in corso di isterectomia o istero-annessiectomia*,
- almeno 5 assistenze chirurgiche in corso di interventi a carico della mammella*.

Tutte/i le Studentesse/gli Studenti devono, inoltre, avere frequentato e superato:

- il Corso di Formazione OMS/Unicef "20 ore" sull'allattamento al seno
- il Corso SIN di Rianimazione Neonatale
- il Corso BLS materno e BLSD.

Per quanto non specificato, si rimanda agli obiettivi previsti da ogni singolo percorso di tirocinio visualizzabili sul sito:

https://medsanna.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/View?doc=/Studiare/Tirocini_e_stage.html&sb=0

* In corso di pandemia da COVID-19, in considerazione della possibile riduzione dell'attività chirurgica ordinaria, le assistenze chirurgiche ginecologiche possono essere sostituite da simulazioni specifiche, con valutazione positiva



**Piano di Studi del Corso di Laurea in Ostetricia
I Anno di Corso**

| I ANNO I SEMESTRE - D.M. 270/04 | | | | | |
|--|---|----------|--|-----|-----|
| INSEGNAMENTO | MODULO | SETTORE | | CFU | ORE |
| STRUTTURA, FUNZIONE E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO I (MED2912) | BIOCHIMICA (MED2912A) | BIO/10 | | 1 | 15 |
| | BIOLOGIA CELLULARE (MED2912B) | BIO/13 | | 1 | 15 |
| | ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA (MED2912C) | BIO/17 | | 1 | 15 |
| | ANATOMIA UMANA (MED2912D) | BIO/16 | | 2 | 30 |
| | ANATOMIA DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO (MED2912E) | MED/40 | | 1 | 15 |
| ASSISTENZA OSTETRICA GENERALE (MED2913) | SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE I (MED2913A) | MED/47 | | 3 | 45 |
| | GINECOLOGIA E OSTETRICA I (MED2913B) | MED/40 | | 1 | 15 |
| | ANTROPOLOGIA CULTURALE (MED2913C) | M-DEA/01 | | 1 | 15 |
| | PSICOLOGIA GENERALE (MED2913D) | M-PSI/01 | | 1 | 15 |
| | SOCIOLOGIA GENERALE (MED2913E) | SPS/07 | | 1 | 15 |
| I ANNO II SEMESTRE - D.M. 270/04 | | | | | |
| INSEGNAMENTO | MODULO | SETTORE | | CFU | ORE |
| FISIOPATOLOGIA GENERALE NELL'AMBITO DELLA SALUTE SESSUALE E RIPRODUTTIVA (MED2914) | PATOLOGIA GENERALE (MED2914A) | MED/04 | | 2 | 30 |
| | FARMACOLOGIA (MED2914B) | BIO/14 | | 1 | 15 |
| | PATOLOGIA CLINICA (MED2914C) | MED/05 | | 1 | 15 |
| | MICROBIOLOGIA (MED2914D) | MED/07 | | 1 | 15 |
| STRUTTURA, FUNZIONE E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO II (MED2915) | FISIOLOGIA (MED2915A) | BIO/09 | | 2 | 30 |
| | PRINCIPI DI FISICA ED ECOGRAFIA (MED2915B) | FIS/07 | | 2 | 30 |
| | ANATOMIA ECOGRAFICA DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE, DEL FETO E DEGLI ANNESSI (MED2915C) | BIO/16 | | 1 | 15 |
| | RADIOPROTEZIONE (MED2915D) | MED/36 | | 1 | 15 |
| ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE (MED2916) | SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE II (MED2916A) | MED/47 | | 3 | 45 |
| | GINECOLOGIA E OSTETRICA II (MED2916B) | MED/40 | | 1 | 15 |
| | METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E IGIENE (MED2916C) | MED/42 | | 2 | 30 |
| | STATISTICA SANITARIA I (MED2916D) | MED/01 | | 1 | 15 |
| | SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (MED2916E) | MED/49 | | 1 | 15 |
| PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA (MED0159) | INGLESE (MED0159) | ALTRE A. | | 3 | 45 |
| LABORATORI DELLO SPECIFICO PROFESSIONALE (MED2917) | LABORATORI ASSISTENZA OSTETRICA (MED2917) | ALTRE A. | | 3 | 90 |
| CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (INT1247) | CORSO SULLA SICUREZZA - CORSO DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE SUL TEMA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO | ALTRE A. | | 1 | 15 |
| TIROCINIO I ANNO (MED2918) | | | | 21 | 630 |



**Piano di Studi del Corso di Laurea in Ostetricia
II Anno di Corso**

| II ANNO I SEMESTRE - D.M. 270/04 | | | | | |
|---|--|----------|--|-----|-----|
| INSEGNAMENTO | MODULO | SETTORE | | CFU | ORE |
| METODOLOGIA SCIENTIFICA E DELLA RICERCA APPLICATA (MED2919) | SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE III (MED2919A) | MED/47 | | 2 | 30 |
| | STATISTICA SANITARIA II (MED2919B) | MED/01 | | 1 | 15 |
| | FILOSOFIA DELLA SCIENZA (MED2919C) | M-FIL/02 | | 1 | 15 |
| | PREVENZIONE ED EDUCAZIONE SANITARIA (MED2919D) | MED/42 | | 1 | 15 |
| FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE UMANA, MEDICINA PRE-PERINATALE E NEONATOLOGIA (MED2920) | SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE IV (MED2920A) | MED/47 | | 2 | 30 |
| | MEDICINA DELL'ETÀ PRENATALE (MED2920B) | MED/40 | | 1 | 15 |
| | FISIOPATOLOGIA RIPRODUZIONE UMANA (MED2920C) | MED/40 | | 1 | 15 |
| | NEONATOLOGIA I (MED2920D) | MED/38 | | 1 | 15 |
| | PSICOLOGIA CLINICA (MED2920E) | M-PSI/08 | | 1 | 15 |
| | GENETICA MEDICA (MED2920F) | MED/03 | | 1 | 15 |
| ASSISTENZA ALLA NASCITA, PUERPERIO ED ALLATTAMENTO (MED2922) | GINECOLOGIA E OSTETRICIA III (MED2922B) | MED/40 | | 1 | 15 |
| | SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE V (MED2922A) | MED/47 | | 3 | 45 |
| | NEONATOLOGIA II (MED2922C) | MED/38 | | 1 | 15 |
| II ANNO II SEMESTRE - D.M. 270/04 | | | | | |
| INSEGNAMENTO | MODULO | SETTORE | | CFU | ORE |
| PREVENZIONE ED EDUCAZIONE SANITARIA NELL'AMBITO DELLA SALUTE SESSUALE E RIPRODUTTIVA E PUERICULTURA (MED2925) | SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE VI (MED2925A) | MED/47 | | 1 | 15 |
| | NEONATOLOGIA III (MED2925B) | MED/38 | | 1 | 15 |
| | GINECOLOGIA ED OSTETRICIA IV (MED2925C) | MED/40 | | 1 | 15 |
| | ELEMENTI DI SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE CLINICA (MED2925D) | BIO/09 | | 1 | 15 |
| | MALATTIE A TRASMISSIONE SESSUALE (MED2925E) | MED/35 | | 1 | 15 |
| PRIMO SOCCORSO E RIANIMAZIONE APPLICATI ALL'ASSISTENZA OSTETRICA (MED2928) | ANESTESIOLOGIA I (MED2928A) | MED/41 | | 1 | 15 |
| | CHIRURGIA GENERALE (MED2928B) | MED/18 | | 1 | 15 |
| | SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE VII (MED2928C) | MED/47 | | 1 | 15 |
| | GINECOLOGIA ED OSTETRICIA V (MED2928D) | MED/40 | | 1 | 15 |
| | NEONATOLOGIA IV (MED2928E) | MED/38 | | 1 | 15 |
| TIROCINIO II ANNO (MED2932) | | | | 22 | 660 |
| ATTIVITA' FORMATIVA SEMINARIALE ED ALTRE ATTIVITA' CLINICHE (MED2931) | | ALTRE A. | | 6 | 180 |
| SCelta LIBERA DALL'OFFERTA DIDATTICA DELL'ATENEO (MED3100) | | ALTRE A. | | 5 | 150 |



**Piano di Studi del Corso di Laurea in Ostetricia
III Anno di Corso**

| III ANNO I SEMESTRE - D.M. 270/04 | | | | | |
|--|--|-----------|--|-----|-----|
| INSEGNAMENTO | MODULO | SETTORE | | CFU | ORE |
| PATOLOGIA OSTETRICA E MEDICINA PERINATALE (MED2934) | SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE VIII (MED2934A) | MED/47 | | 2 | 30 |
| | NEONATOLOGIA V (MED2934C) | MED/38 | | 1 | 15 |
| | ANESTESIOLOGIA II (MED2934D) | MED/41 | | 1 | 15 |
| | MEDICINA INTERNA (MED2934E) | MED/09 | | 1 | 15 |
| | NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (MED2934F) | MED/39 | | 1 | 15 |
| | GINECOLOGIA ED OSTETRICIA VI (MED2934B) | MED/40 | | 1 | 15 |
| ORGANIZZAZIONE SANITARIA (MED2935) | SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE IX (MED2935D) | MED/47 | | 1 | 15 |
| | ECONOMIA APPLICATA (MED2935A) | SECS-P/06 | | 1 | 15 |
| | PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI (MED2935B) | SECS-P/10 | | 1 | 15 |
| | MEDICINA DEL LAVORO (MED2935C) | MED/44 | | 1 | 15 |
| | DIRITTO DEL LAVORO (MED2935E) | IUS/07 | | 1 | 15 |
| ASSISTENZA OSTETRICA IN GINECOLOGIA E SESSUOLOGIA (MED2936) | SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE X (MED2936D) | MED/47 | | 1 | 15 |
| | MALATTIE INFETTIVE (MED2936A) | MED/17 | | 1 | 15 |
| | MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (MED2936B) | MED/34 | | 1 | 15 |
| | GINECOLOGIA ENDOCRINOLOGICA (MED2936C) | MED/13 | | 1 | 15 |
| | GINECOLOGIA UROLOGICA (MED2936E) | MED/24 | | 1 | 15 |
| III ANNO II SEMESTRE - D.M. 270/04 | | | | | |
| INSEGNAMENTO | MODULO | SETTORE | | CFU | ORE |
| ASSISTENZA OSTETRICA IN GINECOLOGIA ONCOLOGICA E SENOLOGIA (MED2937) | SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XI (MED2937D) | MED/47 | | 1 | 15 |
| | SENOLOGIA (MED2937A) | MED/06 | | 1 | 15 |
| | ANESTESIOLOGIA III (MED2937B) | MED/41 | | 1 | 15 |
| | GINECOLOGIA ONCOLOGICA I (MED2937C) | MED/40 | | 1 | 15 |
| | GINECOLOGIA ONCOLOGICA II (MED2937C) | MED/40 | | 1 | 15 |
| BIOETICA E DEONTOLOGIA OSTETRICA (MED2938) | SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XII (MED2938A) | MED/47 | | 1 | 15 |
| | MEDICINA LEGALE (MED2938B) | MED/43 | | 1 | 15 |
| | BIOETICA (MED2938C) | M-FIL/03 | | 1 | 15 |
| | ELEMENTI DI PSICOLOGIA SOCIALE (MED2938E) | M-PSI/08 | | 1 | 15 |
| | PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (MED2938D) | M-PSI/06 | | 1 | 15 |
| SCIENZE OSTETRICHE APPLICATE (MED2939) | SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XIII (MED2939A) | MED/47 | | 6 | 90 |
| | SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XIV (MED2939B) | MED/47 | | 1 | 15 |
| | SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XV (MED2939C) | MED/47 | | 1 | 15 |
| | SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XVI (MED2939D) | MED/47 | | 1 | 15 |
| TIROCINIO III ANNO (MED2940) | | | | 18 | 540 |
| PROVA FINALE (MED2856) | | | | 6 | 180 |



Introduzione

Lo stage presso i Servizi Territoriali del II anno di Corso è orientato alla acquisizione di conoscenze, capacità e comportamenti rivolti in particolare all'erogazione dell'assistenza ostetrica di comunità e nozioni di base in ambito pediatrico.

In particolare, sarà richiesto alle Studentesse/agli Studenti di impostare un percorso assistenziale che sappia tenere conto degli aspetti clinici, relazionali ed educativi relativi all'assistenza ostetrica ai diversi utenti nelle diverse condizioni di salute e di età.

Premessa

L'erogazione dell'assistenza in area materno infantile è caratterizzata dalla tutela della salute della donna e del/la bambino/a nelle diverse fasce di età. L'evoluzione culturale degli ultimi anni, le rivendicazioni di uguaglianza e di pari opportunità, il processo di modificazione subito dalla famiglia hanno condotto a profondi mutamenti sul modo di intendere l'assistenza alla maternità ed all'infanzia con riferimenti precisi, quali:

- affermazione del diritto/dovere alla procreazione responsabile;
- affermazione alla tutela della vita umana fin dal suo inizio e del diritto alla qualità della vita, con la conseguente richiesta di interventi a carattere preminentemente preventivo;
- scoperta delle responsabilità collettive che, in relazione alla maternità ed all'infanzia, integrano quelle individuali e familiari.

Le scelte politiche di fondo del settore materno infantile sono da individuarsi prioritariamente nella "protezione" della salute della donna e del/la bambino/a, intendendo protezione nella sua accezione più olistica e globale rivolta verso interventi di tipo sanitario, sociale, psicologico e culturale, anche rivolti alla famiglia nella sua globalità.

Nell'erogazione dell'assistenza in area materno infantile, strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi è lo stimolo alla partecipazione diretta ed attiva dei cittadini, sostenuta da una strategia di approccio ai diversi problemi, coordinata tra i vari servizi, che tenda a recuperare l'unitarietà della persona, spesso perduta dall'impatto con singoli servizi non coordinati tra loro.

La Regione Piemonte identifica quale finalità generale dell'area materno infantile garantire la tutela della maternità, dell'infanzia e dell'età evolutiva, nonché la realizzazione di un sistema integrato nell'ambito di una chiara definizione delle competenze sanitarie a rilievo sociale, le problematiche relative alla maternità nonché quelle relative alla salute ed allo sviluppo dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare attenzione alle difficoltà connesse alla presenza dell'handicap ed alle esigenze specifiche dell'età evolutiva.

Nell'ambito del progetto di tutela materno-infantile, vengono individuati interventi di tre diverse tipologie, socio-assistenziali, sanitari a rilievo socio-assistenziale ed interventi strettamente sanitari:

- sviluppo delle attività di informazione finalizzate ad una migliore e più appropriata conoscenza nelle scelte di maternità e di paternità;
- ridefinizione della funzione consultoriale svolta al livello distrettuale;
- particolare attenzione alle gravidanze a rischio sociale, garanzia di informazione sul diritto al segreto del parto e sostegno alla maternità responsabile, con attento riferimento alle donne in condizione di emarginazione sociale ed economica;
- sostegno e protezione della relazione bambino/a-famiglia;
- sviluppo di programmi alternativi al ricovero in presidi socio-assistenziali per minori, garantendo la piena applicazione della Legge 184/83, con particolare attenzione ai soggetti siero-positivi, handicappati ed adolescenti;
- sviluppo dell'assistenza domiciliare a sostegno di gravidanza e maternità a rischio sociale e come alternativa al ricovero in presidi sanitari per tutti i minori ed in particolare per i minori handicappati od affetti da gravi patologie;
- potenziamento dei servizi deputati agli interventi domiciliari e di educativa territoriale, della rete dei centri diurni, di una rete di interventi residenziali flessibili con particolare attenzione al pronto intervento;
- promozione di una attività di formazione per operatori socio-sanitari legata alla realizzazione di specifici progetti, nonché la promozione di processi formativi integrati tra famiglia, scuola, enti locali ed altre risorse educative presenti sul territorio, promuovendo idoneo coordinamento;
- promozione di idonei strumenti di prevenzione del disagio minorile con interventi a tutela dei diritti dei minori, con la collaborazione delle famiglie, della scuola, dell'associazionismo, del privato sociale.



Decalogo della qualità della vita del/la bambino/a dalla nascita all'adolescenza

Diffusa cultura preconcezionale e di concepimento consapevole nello spirito della responsabilità procreativa.

Gravidanza tutelata, monitorata e vissuta con serenità, anche mediante idonea preparazione alla nascita, all'allattamento ed alla funzione genitoriale. Centralizzazione delle gravidanze a rischio.

Parto con rispetto della naturalità e della dimensione "umana" dell'evento nascita, senza negligenza di protezione della salute, sia della madre sia del/la neonato/a.

Assistenza neonatale: disponibilità per tutti i bambini (in rapporto ai bisogni) di efficace ed efficiente assistenza per qualsiasi livello di necessità, immediata in sala parto, in tempi brevi per le cure successive, sia sotto l'aspetto tecnico e sia sotto l'aspetto umano, erogata da Professionisti Sanitari specializzati, in strutture idonee.

Tutela sociale della gravidanza, del puerperio, dell'allattamento, del rapporto "madre-padre-bambino/a" con particolare riguardo al primo anno di vita.

Sicurezza: norme, informazioni, educazione, stili di vita a misura del minore ed a protezione dei rischi reali fisici e psichici.

Scuola: conoscenza dei bisogni del minore, opportunità per tutti di apprendimento e di sviluppo delle potenzialità intellettuali e fisiche. Qualità ed attualità dell'istruzione e della cultura, compresa quella della salute, ed integrazione delle diversità.

Il bambino malato: cure adeguate, effettuate in luogo adatto, da Professionisti dell'area pediatrica, rispettose delle necessità affettive, scolastiche, ludiche e di informazione sulla malattia.

Difesa del bambino: dall'abbandono, dalla miseria, dalla violenza, dallo sfruttamento, dai rischi dell'indifferenza, dell'omologazione culturale, della assenza di valori, dall'inquinamento.

Promuovere il diritto del minore a poter esprimere compiutamente le relazioni fondamentali della sua personalità, attraverso la corretta comunicazione, l'attenzione ad ascoltarlo, la disponibilità di tempo e di spazio per giocare, capire e pensare. Disponibilità dei genitori a dedicare tempo ai figli per non farli crescere soli.



Obiettivo generale del tirocinio

Il progetto di tirocinio presso il Servizio di Malattie Infettive in Ginecologia ed Ostetricia e l'Ambulatorio di Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST), ha il duplice obiettivo di:

- fare comprendere allo Studente/alla Studentessa il ruolo e le competenze dell'Ostetrica/o nella presa in carico di una persona assistita con malattie infettive ostetrico/ginecologiche e/o infezioni sessualmente trasmissibili
- fare acquisire allo Studente/alla Studentessa conoscenze e competenze relative all'organizzazione dell'attività ambulatoriale e alla pianificazione dell'assistenza ostetrica nell'ambito delle malattie infettive ostetrico/ginecologiche e le infezioni sessualmente trasmissibili.

Obiettivi specifici

Al termine del tirocinio la Studentessa/lo Studente dovrà essere in grado di:

- descrivere le principali finalità, strutture ed organizzazioni del Servizio sede del tirocinio;
- individuare i bisogni specifici dell'utenza di riferimento, al fine di proporre interventi assistenziali pertinenti alla loro risposta;
- riconoscere le funzioni specifiche dell'Ostetrica/o e delle altre figure professionali al fine di attivare le migliori risorse disponibili;
- valorizzare l'importanza della condizione di salute delle persone assistite e del lavoro in autonomia dell'Ostetrica/o;
- analizzare i principali problemi (bisogni assistenziali prevalenti) che la persona assistita manifesta per il soddisfacimento dei propri bisogni fondamentali;
- erogare le prestazioni assistenziali specifiche con particolare attenzione ai bisogni fondamentali della persona assistita;
- pianificare e gestire gli interventi di promozione e mantenimento della salute e di educazione sanitaria rivolti alle donne, alle coppie, alle famiglie ed alla comunità;
- favorire e sostenere scelte informate e consapevoli, basate ove disponibili, su prove di efficacia e su principi di equità e salute collettiva;
- promuovere e tutelare la fisiologicità della salute sessuale e riproduttiva della donna nelle diverse fasi della vita ed età attraverso interventi: di promozione della salute e di corretti stili di vita, preventivi, educativi e di empowerment delle donne anche attraverso modelli di continuità dell'assistenza.

Tempi e CFU

Il Tirocinio presso l'Ambulatorio di Gravidanza Fisiologica seguirà la seguente programmazione:

- II/III anno.

L'articolazione del tirocinio verrà allegata ad ogni stage comprensiva dei nominativi degli Studenti/delle Studentesse e degli orari dettagliati.

Per tutto il periodo previsto gli Studenti e le Studentesse verranno affidati ad una Struttura e distaccati, a rotazione, per frequentare attività formative ad hoc previste dal Piano di studio e per le attività didattiche previste a piccoli gruppi.

Congiuntamente ad altre attività complementari di autoapprendimento ed approfondimento individuale (definiti con ogni singolo/a Discente), il presente tirocinio deve consentire l'acquisizione di **0.5 CFU**



Strumenti e metodi

Tenuto conto della particolare rilevanza formativa di questo stage del II/III anno di Corso e del suo significato nel percorso formativo dell'Ostetrica/o, durante il tirocinio sarà necessario:

- favorire l'orientamento dello Studente/della Studentessa nel servizio
- favorire l'osservazione di tutti gli aspetti peculiari delle diverse attività eseguite presso un Servizio di Malattie Infettive in Ginecologia ed Ostetricia e l'Ambulatorio di Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST), con autonomia professionale e in equipe
- favorire l'osservazione dei percorsi diagnostici, terapeutici, assistenziali pertinenti al ruolo professionale dell'Ostetrica/o, con particolare attenzione agli aspetti correlati alla erogazione dell'assistenza alla persona assistita con malattie infettive ostetrico/ginecologiche e/o infezioni sessualmente trasmissibili
- favorire la individuazione e la comprensione dei bisogni fondamentali di una persona, necessari alla pianificazione dell'assistenza
- favorire l'esecuzione di tecniche assistenziali pertinenti al ruolo professionale dell'Ostetrica/o.

Durante il tirocinio le Studentesse/gli Studenti dovranno sviluppare le conoscenze, le capacità ed i comportamenti relativi all'esecuzione degli atti e tecniche assistenziali **come da Elenco Tecniche allegato al L.A.F. (Libretto Attività Formative)**, disponibile nella sezione Tirocini e Stage del sito del CLO

https://medsanna.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=/Studiare/Tirocini_e_stage.html

Tenuto conto dell'importanza e della peculiarità di questo periodo di tirocinio **sarebbe auspicabile evitare l'impiego delle Studentesse e degli Studenti in attività improprie, soprattutto correlate all'assistenza domestico-alberghiera, al trasporto di persone assistite e/o di materiali se non direttamente correlate al perseguimento degli obiettivi previsti.**

Valutazione

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti da ogni percorso di Tirocinio del CLO avviene attraverso rimandi formativi in itinere e valutazione certificativa al termine dell'esperienza e prevede la redazione dell'autovalutazione da parte della/del Discente cui segue il rimando da parte delle/dei Professioniste/i Responsabili del Servizio o loro Delegate/i (su **Scheda di Valutazione Unica Tirocinio CLO** disponibile nella sezione Tirocini e Stage del sito del CLO https://medsanna.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=/Studiare/Tirocini_e_stage.html)